CORRIERE DEL VENETO
PADOVA E ROVIGO

_Corriere del Veneto Padova e Rovigo (ITA)

Paese: it
Pagina: 1, 15
Readership: 61672

Tipo media: Stampa locale
Autore: Donatella Codonesu

26 Marzo 2015

I Fiori dell'Olimpico Emma Dante porta Baricco e Liddell

Teatro

Codonesu



This article is intended for personal and internal information only. Reproduction or distribution is prohibited.

Press Index

Olimpico, i «fiori» si aprono con la danza della Liddell

La nuova stagione con la direzione artistica di Emma Dante

Sono rari, non necessariamente belli, certamente non rassicuranti «I fiori dell'Olimpo» che danno il titolo al 68esimo Ciclo di Spettacoli Classici del Teatro Olimpico di Vicenza, il secondo con la direzione artistica di Emma Dante. «Una fioritura che racconta la morte come rigenerazione, come il teatro è gesto che muore, per tornare in vita alla rappresentazione successiva»: così la regista descrive i lavori di artisti capaci di andare oltre, varcare il confine delle nubi - dove è il giardino degli dei secondo la mitologia – e tornare con un seme da piantare nel teatro, simbolo del superamento di ogni barriera. La metafora racconta una stagione che animerà il teatro coperto più antico del mondo, in cui si è costretti a scendere a patti con un «odore personale, che racconta identità e storia» e con una «presenza che trasuda dal luogo stesso».

La parola di Emma Dante è fisica, carnale come il suo teatro, come l'impronta data al programma, eclettico e a tratti estremo. Ma l'Olimpico è in effetti anche un successo imprenditoriale: «Questi fiori germinano in terra di impresa – così il vicesindaco di Vicenza, Jacopo Bulgarini d'Elci – la crisi economica è occasione che costringe a reinventarsi, trovare nuove identità e nuove vie per costruire il futuro». Il rilancio del Teatro in tre anni ha infatti portato al drastico abbassamento dell'età media del pubblico (30% di giovani), al raddoppio delle presenze (6.100 lo scorso anno, dalle 3.100 del 2012) e degli incassi (90.000 nel 2014 contro i 52.000 2013). Dati non indifferenti per una città che oggi punta sulla cultura creando un indotto economico. Ciò è possibile qui per la specificità del luogo - «una calamita», soprattutto quando diventa spazio di contaminazione fra classico e contemporaneo - e per il percorso di formazione fatto con il pubblico a partire dall'arrivo di Nekrosius, nel 2013.

Il Ciclo apre il 18 settembre con la danza di Angelica Liddell, esplorazione «eretica» dell'amore sacro, e chiude il 30 ottobre con Alessandro Baricco in una conferenza-racconto creata proprio per l'Olimpico. Fra gli artisti anche il danzatore greco Dimitris Papaioannu, Vincenzo Perrotta in una riscrittura delle *Eumenidi* a partire da canti popolari siciliani «tradotti» in chiave blues, il Isabella Ragonese e Michele Riondino - *Euridice e Orfeo* - diretti dal napoletano Davide Iodice. A cura della Dante un laboratorio ed uno studio con gli allievi del Teatro Biondo di Palermo, sul tema dell'Odissea. Stagione e biglietti: http://www.tcvi.it/it/classici2014

Donatella Codonesu



Inedito Alessandro Baricco: il 30 ottobre sarà al Teatro Olimpico di Vicenza con la sua conferenza-racconto creata per la rassegna «I fiori dell'Olimpico»

This article is intended for personal and internal information only. Reproduction or distribution is prohibited.